

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale e commerciale.

Denominazione: sede della "Falegnameria Cimino" (civico 70bis).

LDC: Ingressi da via Vittorio Veneto 66/68/70/70bis. Isolato delimitato da via Enrico Caruso, via Giacomo Puccini e via Pietro Mascagni.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, secondo/terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: discreta, con problemi nell'intonacatura della muratura esterna del corpo di fabbrica di destra (scrostature, macchie di umidità, cadute di colore).

RS RESTAURI: interventi di restauro limitati alla ritinteggiatura delle pareti dell'edificio di sinistra (civivi 70/70bis), all'inserimento di strutture ausiliarie (area mansardata al civico 66/68), alla manutenzione degli infissi, delle paratie, dei serramenti e delle coperture.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacata e dipinta con zoccolatura in cemento e pietra a vista.

PIANTA: rettangolare (due parallelepipedi).

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: I due edifici, distinti dal numero civico, denotante differenti moduli abitativi, paiono però parte di una struttura architettonica unitaria, nel tempo modificata per qualificare le diverse residenze e le attività commerciali inserite negli stabili. Il complesso è organizzato su di una pianta rettangolare, composta da due corpi di fabbrica parallelepipedi affiancati. Le facciate, orientate a E, quella di sinistra ridipinta recentemente di una tonalità di rosso aranciato, e quella di destra di giallo ocra, risultano in effetti molto simili nella conformazione e nelle aperture parietali. Entrambe presentano infatti due ordini di finestre, separati da una bordura mediana a rilievo scanalata perimetrale, che nel fabbricato di sinistra risulta completamente rifatta. A variare è il numero e la decorazione delle stesse, nonché la gestione spaziale degli ingressi: nell'edificio ai civici 70 e 70bis, troviamo tre monofore rettangolari al primo piano e due al piano terra, poste ai lati dell'ingresso, mensolate e profilate secondo il canonico repertorio geometrico lineare modanato; mentre nel fabbricato adiacente (civici 66/68) le finestre del primo piano sono quattro, con bordura perimetrale nettamente più semplicistica e minimale (e con l'innesto, sulle due di destra, di una balaustra metallica protettiva), quelle al piano terra tre, affiancate alla vetrina di un'attività commerciale. Entrambi i fianchi (N e S) sono privi di innesti architettonici e aperture parietali; l'ampio retro, con cortile, corpi di fabbrica ausiliari e vani di servizio (parcheggi) presenta l'inserimento di tettoie lignee (certamente più antiche nel caso dell'edificio di destra) e di strutture a porticato aggettante protetto da tettoia (edificio di sinistra).

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: il complesso fa parte di un'ampia serie di nuclei abitativi a due piani, ampiamente presenti in territorio bollatese, e particolarmente concentrate nell'area di via Vittorio Veneto, edificati fra la fine del primo e il terzo quarto del XX secolo. Come in altri edifici similari, anche nel caso in oggetto si ritrova l'utilizzo della pietra a vista a definire la zoccolatura perimetrale e le sobrie profilature scanalate delle finestre,

nonché il fregio a rilievo mediano in materiale cementizio. Da rilevare, poi, la gestione neorazionalista delle volumetrie e degli spazi e il rigore e la politezza formale delle linee, leitmotiv di molta dell'architettura residenziale del XX secolo, ampiamente presente in svariati edifici di Bollate. L'edificio di sinistra (civico 70bis) ospita la Falegnameria Cimino, mentre quello di destra (civici 66/68) una serie di uffici.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 1 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Vittorio_Veneto_66/68/70/70bis_01-04